

# SOMMARIO

*Giampio Bracchi e Donato Masciandaro*

INTRODUZIONE 13

Parte prima - I TERRITORI

*Margherita Saraceno*

INTERMEDIAZIONE BANCARIA E CRESCITA ECONOMICA IN EUROPA

1. Premessa	19
2. L'industria bancaria nell'Europa dei 15	20
2.1 Nota di metodo: quali indicatori in un'ottica di "Banca e Crescita"	20
2.2 Sviluppo del sistema bancario nell'Ue-15	21
2.3 Credito	27
2.4 Presenza sul territorio	35
2.5 Concentrazione dei sistemi bancari dell'Unione	38
2.6 Integrazione e internazionalizzazione intra europea	41
2.7 "Banca e Crescita" nell'Ue-15	44
3. "Banca e Crescita" nei nuovi paesi dell'Unione a 25	46
4. Conclusioni	50
Bibliografia	51

*Lucia Dalla Pellegrina*

INTERMEDIAZIONE BANCARIA E CRESCITA ECONOMICA

NELLE PROVINCE ITALIANE

1. Premessa	53
2. Presenza degli intermediari finanziari sul territorio e caratteristiche del credito in Italia	56
3. Banche e crescita economica in Italia: analisi territoriale dei dati	58
3.1 Descrizione delle variabili	59
3.2 Analisi territoriale dei dati	60
4. Banche, crescita economica e relazioni sociali: l'analisi econometrica	66
4.1 Tecniche di stima	66
4.2 Risultati	70

5. Conclusioni	72
Bibliografia	73

*Zeno Rotondi*BANCHE, FINANZIAMENTO DELLO SVILUPPO E DELL'INNOVAZIONE  
E INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. Premessa	75
2. Deregolamentazione, processo di concentrazione bancaria e sviluppo finanziario	77
3. Verifica empirica	80
3.1 Dati utilizzati	81
3.2 Discussione dei risultati	85
4. Conclusioni	96
Bibliografia	98

*Gaetano Chionsini, Antonella Foglia e Paolo Marullo Reedt*

## CONCENTRAZIONI BANCARIE, DIVERSIFICAZIONE E RISCHIO

1. Premessa	101
2. Concentrazioni bancarie e rischiosità delle banche	101
3. Analisi delle concentrazioni bancarie in Italia	103
4. Risultati dell'analisi: la diversificazione del rischio	105
5. Risultati dell'analisi: le politiche di allocazione successive alle aggregazioni	106
6. Conclusioni	107
Bibliografia	107

*Pietro Alessandrini, Manuela Croci e Alberto Zazzaro*LE BANCHE ITALIANE NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE  
TERRITORIALE

1. Premessa	109
2. Una chiave di lettura	111
2.1 Il caso italiano	112
2.2 Centralità e specificità delle banche	113
3. Consolidamento dimensionale	114
3.1 Economie di scala	116
4. Radicamento territoriale	120
5. Distanze operative e funzionali	122
5.1 Distanza funzionale e comportamento delle banche: una verifica empirica	124
5.2 Strategia di analisi	126
5.3 Modello stimato	127
5.4 Campione e risultati	129
6. Conclusioni	135
Bibliografia	137

*Elisa Coletti*

NUOVE OPPORTUNITÀ A EST: I MERCATI BANCARI  
DI BOSNIA-ERZEGOVINA, MACEDONIA E SERBIA

1. Premessa	139
2. Assetto istituzionale e processo di riforma dei settori bancari in esame	141
3. Evoluzione della struttura operativa e proprietaria	145
3.1 Grado di privatizzazione e presenza degli investitori esteri	145
3.2 Processo di consolidamento	150
4. Sviluppo dell'intermediazione creditizia	155
5. Conclusioni	159
Bibliografia	161

*Stefano Chiarlone e Giovanni Ferri*

IL SISTEMA BANCARIO CINESE: PROBLEMI, PROSPETTIVE  
E OPPORTUNITÀ PER LE BANCHE ITALIANE

1. Premessa	163
2. Struttura ed evoluzione recente dell'economia cinese	165
3. Riforme e struttura del sistema bancario cinese	170
3.1 Riforme del sistema bancario	171
3.2 Fragilità e prospettive del sistema bancario	174
4. Il sistema bancario cinese: arretrato ma duale	176
4.1 Crescita delle Nuove Banche	177
4.2 Opportunità derivanti dall'espansione delle Nuove Banche	179
4.3 Relazioni tra la geografia e il successo delle Nuove Banche	181
5. Prospettive per le banche italiane	187
6. Conclusioni	189
Bibliografia	191

Parte seconda - LE IMPRESE

*Leonardo Becchetti e Annalisa Castelli*

RAZIONAMENTO DEL CREDITO, VINCOLI FINANZIARI, RELAZIONE  
TRA INVESTIMENTI E FINANZA INTERNA IN ITALIA

1. Premessa	197
2. Vincoli finanziari, razionamento del credito e controversia tra Fazzari-Hubbard-Petersen e Kaplan-Zingales	201
3. Banca dati utilizzata	203
3.1 Caratteristiche principali delle imprese del campione	204
3.2 Razionamento del credito e vincoli finanziari: principali caratteristiche descrittive	205
4. Risultati delle stime logit: selezione efficiente versus discriminazione	210
5. Uso dell'informazione qualitativa nell'equazione di Eulero per identificare le determinanti del razionamento	219
6. Risultati delle stime sull'equazione di Eulero	223

7. Conclusioni	227
Appendice	229
Bibliografia	231

*Alessandro Carretta, Vincenzo Farina e Paola Schwizer*

BANCHE, CULTURA DEI FIDI E CAPITALE SOCIALE:  
SI PUÒ FINANZIARE LA FIDUCIA?

1. Premessa	235
2. Cultura dei fidi degli intermediari finanziari	236
3. Capitale sociale e cultura dei fidi	239
4. Analisi quantitativa dell'orientamento culturale	241
4.1 Modello di analisi	241
4.2 Misurazione delle variabili	241
4.3 Principali risultati	242
5. Analisi qualitativa dell'orientamento culturale	244
5.1 Modello di analisi	244
5.2 Fasi di indagine	245
5.3 Principali risultati	248
6. Conclusioni	251
Bibliografia	252

*Michele Bagella e Franco Fornasari*

LA FINANZA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI DISTRETTUALI:  
RUOLO DELLE BANCHE E DEL MERCATO DEI CAPITALI

1. Premessa	255
2. PMI e distretti italiani di fronte alla globalizzazione	258
2.1 Distretti industriali e nuovo scenario economico mondiale: crisi o evoluzione?	258
2.2 Tendenze e frontiere del processo di internazionalizzazione delle PMI distrettuali	259
2.3 Alternative strategiche per l'internazionalizzazione delle PMI	260
2.4 Internazionalizzazione come strategia per la competitività dei sistemi locali	263
3. Finanza per lo sviluppo, banche e mercati dei capitali	266
3.1 Quale finanza per lo sviluppo delle PMI distrettuali?	266
3.2 Elementi della finanza per l'internazionalizzazione dei sistemi locali	269
3.3 Ruolo delle banche nella finanza per lo sviluppo ed evoluzione del rapporto con le imprese	272
3.4 Banche e accesso indiretto delle PMI ai mercati dei capitali: il bond di distretto	274
3.5 Finanza di progetto per le PMI distrettuali: l'evoluzione del quadro giuridico	277
3.6 Strumenti per l'internazionalizzazione delle PMI italiane: quali implicazioni?	279

4. Conclusioni	281
Appendice	282
Bibliografia	284

*Stefano Costa e Simona Costagli*

FINANZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE: IL RUOLO DEI CONFIDI

1. Premessa	287
2. Ruolo delle garanzie: gli aspetti teorici	288
3. Società di garanzia in Europa	294
3.1 Società di garanzia francesi	296
3.2 Società di garanzia tedesche	298
3.3 Società di garanzia spagnole	299
4. Il caso italiano: struttura finanziaria delle PMI e peso dei prestiti garantiti	300
4.1 Struttura del passivo delle PMI in Italia	300
4.2 Prestiti garantiti in Italia	302
5. Confidi: origine e principali caratteristiche	302
5.1 Alcuni elementi del quadro normativo	306
6. Sostegno dei Confidi alle imprese artigiane in Italia	309
7. Confidi davanti alle sfide di Basilea II	311
8. Conclusioni	315
Bibliografia	317

*Giampio Bracchi e Alessandra Bechi*

BANCHE, PRIVATE EQUITY E SVILUPPO DELLE IMPRESE

1. Premessa	321
2. Evoluzione del ruolo delle banche nel mercato del capitale di rischio	323
3. Attività di investimento diretto delle banche nel capitale di rischio di imprese innovative	325
3.1 Selezione delle aziende	328
3.2 Caratteristiche delle aziende oggetto di investimento	329
3.3 Monitoraggio della partecipazione	334
3.4 Disinvestimento	335
4. Attività di investimento indiretto tramite fondi chiusi di emanazione bancaria	336
5. Alcune criticità dal lato della domanda di capitale di rischio	338
6. Alcune criticità dal lato dell'offerta di capitale di rischio	340
7. Conclusioni	341
Bibliografia	342

*Anna Gervasoni e Roberto Del Giudice*

VENTURE CAPITAL E IMPRESE INNOVATIVE

1. Premessa	345
-------------	-----

2. Alcuni aspetti definitivi	346
3. Ruolo del venture capital come motore di sviluppo e innovazione	349
4. Evoluzione del mercato italiano del venture capital	357
5. Determinanti dello sviluppo del mercato	366
6. Conclusioni	369
Bibliografia	372

*Marco Giorgino e Marco Nicolai*

FONDI DI FONDI E FINANZIAMENTO DI TECHNO START-UP:  
QUALI EVIDENZE DALLE ESPERIENZE INTERNAZIONALI?

1. Premessa	375
2. Strumenti di intervento a sostegno dell'imprenditorialità innovativa	378
2.1 Soggetto gestore	382
2.2 Ciclo di vita degli strumenti d'intervento	385
2.3 Ruolo del soggetto pubblico rispetto agli strumenti d'intervento	387
3. Modalità di funzionamento degli strumenti di intervento	389
3.1 Team di gestione	390
3.2 Scouting dei team di gestione dei fondi target	391
3.3 Investment Committee e spese di gestione degli strumenti d'intervento	392
4. Crescita dei fondi target dall'avvio degli strumenti d'intervento	394
4.1 Ammontare di risorse finanziarie in gestione e partecipazioni degli strumenti d'intervento nei fondi target	396
4.2 Leva di raccolta del soggetto pubblico e natura degli investitori nei fondi target	397

*Giampio Bracchi, Alessio Castelli e Chiara Francalanci*

IL CORPORATE BANKING PER LE PMI: QUALI SERVIZI E QUALI TECNOLOGIE?

1. Premessa	403
2. Classificazione dei servizi oggetto d'indagine	404
3. Campione di PMI	407
4. Utilizzo dei servizi da parte delle PMI	410
5. Prescrizioni per le scelte tecnologiche	420
6. Conclusioni	423
Bibliografia	425

Parte terza - LE FAMIGLIE

*Roberto Di Salvo e Juan Sergio Lopez*

LA TUTELA DEL RISPARMIO E LO SVILUPPO DELLE ECONOMIE LOCALI:  
STRATEGIE E STRUMENTI DELLE PICCOLE BANCHE

1. Premessa	429
2. Assicurazione del risparmio e "safety net"	431

3.	Forme di assicurazione del risparmio e struttura degli incentivi	433
3.1	Assicurazione dei depositi e struttura degli incentivi	433
3.2	Garanzia esplicita e azzardo morale	438
4.	Disciplina di mercato applicata alle BCC: una verifica empirica	440
4.1	Caratteristiche della raccolta obbligazionaria delle BCC	440
4.2	Breve rassegna degli studi empirici sulla disciplina di mercato	443
4.3	Verifica empirica	444
5.	Fondo di Garanzia degli obbligazionisti delle BCC: aspetti teorici e pratici del meccanismo	450
6.	Conclusioni	452
	Bibliografia	454

*Sergio Di Nola, Donatella Porrini e Giovanni B. Ramello*

CLASS ACTION, MERCATI FINANZIARI E TUTELA DEI RISPARMIATORI

1.	Premessa	459
2.	Regolazione ex ante e regolazione ex post	460
3.	Differenze tra i diversi sistemi di regolazione	462
4.	Complementarità tra i diversi sistemi di regolazione	463
5.	Caratteristiche della regolazione ex ante nei mercati finanziari	465
6.	Class action come sistema di regolazione ex post	467
7.	Azioni collettive nell'ordinamento italiano: tra istituti simili e progetti di riforma	469
8.	Considerazioni conclusive in merito al caso Parmalat	472
	Bibliografia	475

*Andrea Moneta, Annalisa Aleati, Matteo Consalvi, Fabio Mucci e Debora Revoltella*

IL MERCATO DEL CREDITO ALLE FAMIGLIE NELL'EUROPA ALLARGATA

1.	Premessa	477
2.	Indebitamento delle famiglie nell'Europa Allargata: un confronto	478
3.	Indebitamento delle famiglie e struttura finanziaria	480
4.	Determinanti del mercato del credito alle famiglie	484
4.1	Determinanti nell'eurozona	485
4.2	Determinanti nell'Europa Convergente	488
5.	Analisi cluster e grado di integrazione del mercato del credito	491
6.	Indebitamento delle famiglie e sostenibilità: prime considerazioni	495
7.	Conclusioni	498
	Bibliografia	499

*Anna Omarini*

MIGRANT BANKING: BANCHE E CLIENTI RETAIL OLTRE LA DIMENSIONE NAZIONALE. RIFLESSIONI E PROPOSTE PER UN MERCATO IN CRESCITA

1.	Premessa	501
----	----------	-----

2. Banche, migranti e modello migratorio	504
3. L'offerta bancaria: verso nuovi orientamenti strategici	507
4. Attitudini e comportamenti nel rapporto banca-migrante: verso la dignità della differenza	511
4.1 Le radici del comportamento di acquisto	512
5. Considerazioni conclusive e prospettive future	517
Bibliografia	521

*Umberto Filotto*

C'ERAVAMO TANTO AMATI: UNA STORIA DI BANCHE E BANCARI

1. Antefatto	523
2. Ieri	526
3. Il modello 4D	530
4. Oggi	532
5. E domani	535
6. Giustizia e solidarietà	538
7. E quindi...	542
Bibliografia	544

BIOGRAFIE DEGLI AUTORI	545
------------------------	-----